



Decreto Dirigenziale n. 207 del 14/11/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. LAVORI DI MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO DI SPONDA DEL VALLONE FIUMICELLO, IN CORRISPONDENZA DELL'ATTRAVERSAMENTO N.3 BIS IN SUB-ALVEO CON CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA TRA LE PARTICELLE CATASTALI 201 E 111 DEL FOGLIO 4 DEL COMUNE DI TEORA (AV), GIA' AUTORIZZATO CON D.P.G.R.C. N.10808 DEL 10/10/1984. (PRAT. G.C. N.442). RICHIEDENTE: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DEL R.D. 25 LUGLIO 1904, N.523.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- l'Acquedotto Pugliese s.p.a. è titolare dell'Atto di Concessione Rep. n. 1266 del 27/09/2010, registrato fiscalmente presso l'Agenzia delle Entrate di Bari al n. 25668 del 21/12/2010 di rinnovo e subentro alla SNAM s.p.a. nel rapporto di concessione idraulica di cui al D.P.G.R.C. n.10808 del 10/10/1984, per l'attraversamento n.3 bis in sub alveo del vallone Fiumicello con condotta idrica, nonché per le opere di difesa spondali ed a protezione della condotta idrica tra le particelle catastali 201 e 111 del foglio 4 del comune di Teora (AV);
- l'Acquedotto Pugliese s.p.a., con nota prot. n. 0101907 del 09/09/2011, acquisita al protocollo regionale n. 0786315 del 18/10/2011, ha trasmesso il progetto dei *"Lavori di sistemazione idraulica dei tratti di sponda del vallone Fiumicello, in prossimità dell'attraversamento del By-pass dell'Acquedotto Pugliese in agro di Teora (AV)"*, per acquisire l'autorizzazione ai sensi R.D. n. 523/1904 al fine di ripristinare le opere di difesa spondale danneggiate dalle piogge del novembre 2010, per assicurare la difesa dell'attraversamento in sub alveo della condotta acquedottistica;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. 0379193 del 04/05/2009, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- ☐ che l'intervento di manutenzione è necessario per ripristinare le opere di difesa spondale del torrente Fiumicello, in corrispondenza delle particelle 201 e 111 del foglio 4 di Teora, e consiste sostanzialmente nella realizzazione delle seguenti opere:
 - demolizione completa dei gabbioni esistenti ammalorati;
 - scavi per posizionamento dei materassi di fondo e riprofilatura sponde per posizionamento gabbioni;
 - trasporto a rifiuto in discarica controllata;
 - posa in opera di materassi in fondo alveo a protezione della condotta;
 - riempimenti zone di risega gabbionate e zone a valle e a monte dei materassi con pietrame;
 - sistemazione spondale con gabbionate costituite da quattro ordini in elevazione su uno di fondazione, per una lunghezza di circa 25,00 ml su ogni sponda;

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del vallone Fiumicello, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento da realizzare ai sensi del R. D. n. 523 del 25/07/1904;
- che i lavori di sistemazione idraulica oltre alla messa in sicurezza della condotta acquedottistica, contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori previsti non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- che non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori sul vallone Fiumicello;

VISTO:

- il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L. R. 25/10/1978 n. 47;
- la legge 07/08/1990 n. 241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;

- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D.lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m. i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L. R. n.5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare l'Acquedotto Pugliese s.p.a., con sede legale in Via Cognetti, 36 – 70121 – BARI C.F. e partita IVA 00347000721, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici, ad eseguire i *“Lavori di sistemazione idraulica dei tratti di sponda del vallone Fiumicello, in prossimità dell'attraversamento del By-pass dell'Acquedotto Pugliese in agro di Teora (AV)”* alla località C/da Fiumicello del comune di Teora, in corrispondenza delle particelle 201 e 111 del foglio 4, al fine di ripristinare le opere di difesa spondale danneggiate dalle piogge del novembre 2010, poste a difesa dell'attraversamento in sub-alveo della condotta acquedottistica, secondo i grafici progettuali allegati, consistenti nelle seguenti opere:
 - demolizione completa dei gabbioni esistenti ammalorati;
 - scavi per posizionamento dei materassi di fondo e riprofilatura sponde per posizionamento gabbioni;
 - trasporto a rifiuto in discarica controllata;
 - posa in opera di materassi in fondo alveo a protezione della condotta;
 - riempimenti zone di risega gabbionate e zone a valle e a monte dei materassi con pietrame;
 - sistemazione spondale con gabbionate costituite da quattro ordini in elevazione su uno di fondazione, per una lunghezza di circa 25,00 ml su ogni sponda;

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. la presente autorizzazione è limitata alle sole opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere eseguite in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore di cui una copia verrà restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali varianti idrauliche al progetto approvato dovranno essere sottoposte all'esame preventivo di questo Settore;
- c. le opere di difesa spondale previste dovranno raccordarsi omogeneamente alle sponde naturali senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- d. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 6 (sei) mesi a decorrere dalla data della presente autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- e. l'Acquedotto Pugliese s.p.a., o suo delegato, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009 e s.m.i.;
- f. l'Acquedotto Pugliese s.p.a., o suo delegato, a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
- g. non è consentito l'utilizzo e l'estrazione dei ciottoli, ghiaia, sabbia ed altro materiale dall'alveo del corso d'acqua per il riempimento delle gabbionate metalliche, corde di fondo, briglie, e diverso loro utilizzo senza la preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della D.G.R.C. n. 1633 del 30/10/2009;
- h. nel corso dei lavori dovrà essere assicurata la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
- i. durante l'esecuzione dei lavori l'Acquedotto Pugliese s.p.a., o suo delegato, è obbligato ad adottare

- tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena del corso d'acqua, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombrò di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- j. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa dell'Acquedotto Pugliese s.p.a., che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- k. l'Acquedotto Pugliese s.p.a., è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso nell'alveo, per l'effettuazione degli interventi di manutenzione, deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. L'Acquedotto Pugliese s.p.a., è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- l. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle in dipendenza di nubifragi e piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- m. vengono fatto salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri, e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche, archeologiche e sanitarie.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.
- Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:
- a) in via telematica, a norma di procedura:
- alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
- all'Acquedotto Pugliese s.p.a.;
 - al Comune di Teora;

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe TRAVIA